

IN PRIMO PIANO. Il presidente della Figc sullo stipendio del ct: «A noi conviene...»

I soldi di Sacchi Matarrese: «Tanto paga lo sponsor»

«Sacchi guadagna troppo? No, è lui che fa incassare a noi molti miliardi»: Matarrese, presidente della Figc, ha difeso così il nuovo contratto del ct dalle critiche. E poi: «Siamo ad una svolta, presto il nuovo statuto federale».



Matarrese e Sacchi

Bartolotti

Walter Zenga rientra a febbraio

Walter Zenga si è riaggregato alla prima squadra della Sampdoria, dopo tre mesi di lontananza a causa di un intervento chirurgico subito ad un ginocchio il 7 settembre scorso negli Stati Uniti. Zenga ancora lavora a parte, col preparatore atletico Battara, ma andrà normalmente in ritiro con la squadra in occasione delle trasferte. «Tra un paio di mesi - ha dichiarato il portiere - spero di potermi mettere a disposizione di Eriksson. Il 7 gennaio andrò a Phoenix per l'ultima visita di controllo e se i medici mi daranno il via libera a febbraio sarò pronto per giocare. Naturalmente toccherò a Eriksson decidere se mandarmi in campo».

PAOLO FOSCHI

La Federcalcio come una grande azienda Antonio Matarrese, presidente della Figc, ha scelto questo paragone per rispondere a chi considera «angusto» il nuovo contratto del ct Amigo Sacchi. L'accordo che verrà ratificato il prossimo 22 dicembre dal Consiglio federale è stato già raggiunto da un mese e mezzo. Il presidente di Foggiano resterà sulla panchina azzurra per altri due anni. Già il compenso del ct? Questo «della glio» non è stato reso noto dai parti ma dovrà essere poco meno di quanto già guadagnava quasi un miliardo e 700 milioni (1,7) a stagione in più ci saranno i primi che però non saranno doppi rispetto a quelli dei giocatori. La conclusione invece è prevista dal vecchio contratto.

«È chiaro che il contratto a Sacchi non lo paghiamo noi ma le aziende che ci sponsorizzano». Con queste parole Matarrese è sceso negli improbabili panni di manager per difendere le sue scelte in nome delle leggi del mercato. E lo ha fatto in un'occasione «politica» intervenendo ad Assago (Milano) all'assemblea del Comitato regionale lombardo delle società dilettanti in una delle sue uscite programmate per preparare la prossima campagna elettorale per confermare alla guida della Federcalcio nel quadriennio successivo alle Olimpiadi. «Sono cose da un lato fatte dall'altro ma lasciano esterefatto», ha detto Matarrese sulle critiche al contratto di Sacchi confutando poi i numeri. «Le cifre riportate in questi giorni da alcuni quotidiani - ha affermato - sono errate». L'argomento però è di quelli che scottano alla vigilia della campagna elettorale in un clima in cui da tutte le parti c'è chi batte cassa. La Lega dilettanti e la società professionistica Matarrese ha quindi preferito tagliare corto sulla vicenda contratto Sacchi. «Per il calcio italiano ci sono cose molto più importanti di cui parlare».

Tanto? Poco? Oppure una cifra equa quella che percepirà Sacchi dalla Federcalcio nel prossimo biennio? Un «prezzo giusto» ha titolato il quotidiano «Lavorista» che si è occupato di «Matarrese e la scelta della Federcalcio». Da qui la risposta di Matarrese: «Sia chiaro la nostra è un'azienda e come tale va amministrata al massimo del contratto a Sacchi rientra in questa ottica. Prima la nostra federazione non incassava una lira in questo senso. Invece grazie alle sponsorizzazioni la nazionale ha trovato 83

miliardi. È chiaro che il contratto a Sacchi non lo paghiamo noi ma le aziende che ci sponsorizzano». Con queste parole Matarrese è sceso negli improbabili panni di manager per difendere le sue scelte in nome delle leggi del mercato. E lo ha fatto in un'occasione «politica» intervenendo ad Assago (Milano) all'assemblea del Comitato regionale lombardo delle società dilettanti in una delle sue uscite programmate per preparare la prossima campagna elettorale per confermare alla guida della Federcalcio nel quadriennio successivo alle Olimpiadi. «Sono cose da un lato fatte dall'altro ma lasciano esterefatto», ha detto Matarrese sulle critiche al contratto di Sacchi confutando poi i numeri. «Le cifre riportate in questi giorni da alcuni quotidiani - ha affermato - sono errate». L'argomento però è di quelli che scottano alla vigilia della campagna elettorale in un clima in cui da tutte le parti c'è chi batte cassa. La Lega dilettanti e la società professionistica Matarrese ha quindi preferito tagliare corto sulla vicenda contratto Sacchi. «Per il calcio italiano ci sono cose molto più importanti di cui parlare».

Così, archiviata non senza imbarazzo la questione ct Matarrese ha parlato del futuro. «Il calcio italiano per volare pagina siamo alla

vigilia di una grande trasformazione dell'intero movimento - ha proclamato il presidente abbassando però subito il tiro precisando che «non ci sono terremoti in vista». L'impressione? «Tante parole ma solo parole. Con cui Matarrese ha cercato di ingraziarsi i dilettanti lombardi con lungimiranza politica. Nel '96 scade il suo mandato presidenziale. Le elezioni dovrebbero avvenire al massimo entro la primavera dell'anno successivo. Ebbene dalla base potrebbe arrivare l'opposizione a Matarrese (motivo per cui anche ieri il presi-

dente si è prodigato - sta pur solo verbalmente - per cercare consensi. In maniera anche patetica. «Vi parlo con il cuore in mano nessuno in Italia vuole creare una Superlega», ha affermato Matarrese riferendosi alla complessa vicenda dei rapporti fra le società professionistiche e le società dilettanti. «Il calcio è uno come l'Italia e deve unire».

Matarrese chiudendo il suo intervento si è soffermato sulla «necessità storica» di una riforma dello statuto federale. «Presenteremo alla prossima assemblea straordinaria che secondo me dovrebbe essere convocata il 25 aprile, una proposta organica omogenea moderna. Dobbiamo passare alla storia del calcio come coloro che hanno dato una svolta. È sempre più evidente una forbice tra il calcio di vertice e il resto. È evidente che una riforma va fatta. Sarà la più lungimirante riforma che il nostro movimento abbia mai fatto».

Tutta3

a cura di MASSIMO FILIPPONI

CAGLIARI-ATALANTA		1 40%	I sardi sono in serie positiva da 3 turni. I bergamaschi da 8. O'Neill in campo dal 1° minuto. Pisan e Morleo si contendono un posto. Con Cesari. I Atalanti ha perso (contro il Napoli) alla 3ª giornata. Il «Trap» conduce su Mondonico 10-3.
X 40%		2 20%	
CREMONESE-BARI		1 33%	Una vittoria, due pareggi e 2 sconfitte per la Cremonese in casa. Il Bari - con Fascetti in panchina - deve interrompere la striscia di 5 sconfitte di fila. Positivo l'ultimo precedente di Ceccarini con i lombardi. Foggia-Cremonese 0-1.
X 34%		2 33%	
FIORENTINA-UDINESE		1 50%	I viola non battono l'Udinese in casa da 9 anni (1-0 il 20-4-'86). Quest'anno al Comunale la Fiorentina ha vinto 5 gare pareggiandone una (1-1 con l'Inter). Per l'Udinese fuori casa un pari a Bergamo e uno all'Olimpico con la Lazio (2-2).
X 15%		2 35%	
MILAN-NAPOLI		1 45%	5 successi per i rossoneri in casa. I ragazzi di Capello sono in serie positiva da 7 giornate. Per il Napoli 2 vittorie fuori. L'ultima il 22 ottobre a Piacenza. Eranio squalificato, confermato Ambrosini. Pecchia potrebbe recuperare. Ayala su Weah.
X 35%		2 20%	
PADOVA-INTER		1 35%	Nei Padova rientra Lalas e giocano anche Nava e Van Utrecht. Nell'Inter la squalifica di Festa obbliga Hodgson ad arretrare Fresi nel ruolo di libero. 5 gare arbitrate da Braschi in questo torneo e 5 pareggi. Nel 81 l'ultimo successo interista.
X 20%		2 45%	
PARMA-LAZIO		1 33%	Tradizione positiva per i padroni di casa. 5 precedenti al «Tardini» un pari (0-0 nel '91) e 4 vittorie del Parma. Scala sembra preferire Asprilla a Stochkov. Zeman deve sostituire Winter (impegnato con la nazionale olandese). Favorito Marcolin.
X 34%		2 33%	
ROMA-VICENZA		1 40%	L'unico successo dei biancorossi in casa giallorossa risale al 1962. La Roma non perde in casa dal 17 settembre (1-2 del Milan). 2 pareggi e 4 sconfitte per il Vicenza in trasferta. Annoni è squalificato. Se Patruzzi non ce la fa giocherà Cherubini.
X 40%		2 20%	
SAMPDORIA-JUVENTUS		1 40%	Una curiosità che non farà piacere ai tifosi doriano: anche nello scorso campionato l'arbitro Boggi diresse Samp-Juve. Finì 1-0 in favore degli ospiti. Otto indisponibili per Eriksson. L'ultimo è Salsano. Lippi senza Vierchowod e Padellaro.
X 20%		2 40%	
TORINO-PIACENZA		1 45%	Scoglio, che ha sostituito Sonetti, affida a Cravero il ruolo di libero e sostituisce Bacchi (squalificato) con Minaudo. Cagni ancora una volta con gli uomini «contati». Il Toro non vince dal 29 ottobre. Due punti per il Piacenza in trasferta.
X 30%		2 25%	
AVELLINO-GENOA		1 30%	Gli irpini hanno perso in casa solo in due occasioni (Reggina e Verona). Il Genoa che domenica ha perso il primo posto in classifica, ha vinto solo una volta fuori casa (a Verona con il Chievo). Squalificati Bellucci e Tosto. Delli Carrà.
X 40%		2 30%	
REGGINA-PALERMO		1 33%	I calabresi hanno perso solo una gara in casa mentre il Palermo - che non vince dal 5 novembre - fuori casa ha pareggiato sei volte (cinque 0-0 e un 1-1) e perso con il Genoa. Poli squalificato per la Reggina. Iachini e Tedesco per il Palermo.
X 34%		2 33%	
LEGNANO-NOVARA		1 25%	Serie C/2 girone A. Il Legnano è per l'ultimo con 9 punti in 13 partite. Il Novara è invece primo con 26 punti. Diciassette gol subiti dai padroni di casa contro i 4 realizzati. Quattro vittorie per i piemontesi in trasferta. L'ultima il 15 ottobre.
X 35%		2 40%	
VIS PESARO-TERNANA		1 40%	Serie C/2 girone B. La Ternana è al comando della classifica con 28 punti (8 vittorie, 4 pareggi e 1 sconfitta). Vis Pesaro decimo con 18 punti (3 vittorie, 7 pareggi e 3 sconfitte). Ultimo turno: Fano-Vis Pesaro 0-0. Fermana-Ternana 0-0.
X 20%		2 40%	

TotoGol

La nostra guida al TotoGol comprende 1) il numero d'ordine in schedina, 2) i gol fatti e subiti da ogni squadra nel corso di questo campionato, 3) il risultato della stessa partita nel campionato passato. L'asterisco accanto alle partite indica il nostro pronostico.

1. CAGLIARI-ATALANTA Gol fatti Cagliari 10 Atalanta 17 Gol subiti Cagliari 15 Atalanta 13 L'anno scorso Atalanta in serie B	8. TORINO-PIACENZA Gol fatti Torino 8 Piacenza 12 Gol subiti Torino 19 Piacenza 23 L'anno scorso Piacenza in serie B	15. REGGINA-PALERMO Gol fatti Reggina 10 Palermo 11 Gol subiti Reggina 19 Palermo 8 L'anno scorso Reggina in serie C1	23. ASCOLI-ACIREALE Gol fatti Ascoli 18 Acireale 5 Gol subiti Ascoli 11 Acireale 7 L'anno scorso Ascoli-Acireale 0-0
2. CREMONESE-BARI Gol fatti Cremonese 9 Bari 16 Gol subiti Cremonese 20 Bari 26 L'anno scorso Cremonese-Bari 0-0	9. AVELLINO-GENOA Gol fatti Avellino 13 Genoa 25 Gol subiti Avellino 18 Genoa 16 L'anno scorso Avellino in serie B	16. SALERNITANA-PERUGIA Gol fatti Salernitana 14 Perugia 16 Gol subiti Salernitana 9 Perugia 14 L'anno scorso Salernitana-Perugia 1-0	24. JUVE STABIA-SORA Gol fatti Juve Stabia 9 Sora 11 Gol subiti Juve Stabia 11 Sora 12 L'anno scorso Juve Stabia-Sora 1-1
3. FIORENTINA-UDINESE Gol fatti Fiorentina 18 Udinese 12 Gol subiti Fiorentina 13 Udinese 12 L'anno scorso Udinese in serie B	10. BRESCIA-REGGIANA Gol fatti Brescia 22 Reggiana 15 Gol subiti Brescia 14 Reggiana 16 L'anno scorso Brescia-Reggiana 1-0	17. VENEZIA-COSENZA Gol fatti Venezia 10 Cosenza 13 Gol subiti Venezia 16 Cosenza 14 L'anno scorso Venezia-Cosenza 2-3	25. TRAPANI-SIENA Gol fatti Trapani 8 Siena 18 Gol subiti Trapani 14 Siena 14 L'anno scorso Trapani-Siena 1-0
4. PADOVA-INTER Gol fatti Padova 10 Inter 14 Gol subiti Padova 21 Inter 8 L'anno scorso Padova-Inter 1-0	11. CHIEVO-ANCONA Gol fatti Chievo 11 Ancona 21 Gol subiti Chievo 15 Ancona 18 L'anno scorso Chievo-Ancona 2-3	18. CARPI-SARONNO Gol fatti Carpi 17 Saronno 16 Gol subiti Carpi 13 Saronno 16 L'anno scorso Carpi-Saronno 1-0	26. TEMPIO-PRO PATRIA Gol fatti Tempio 17 Pro Patria 14 Gol subiti Tempio 13 Pro Patria 10 L'anno scorso Tempio-Pro Patria tra i Dilettanti
5. PARMA-LAZIO Gol fatti Parma 18 Lazio 11 Gol subiti Parma 18 Lazio 11 L'anno scorso Parma-Lazio 2-0	12. F. ANDRIA-LUCCHESE Gol fatti F. Andria 14 Lucchese 11 Gol subiti F. Andria 18 Lucchese 17 L'anno scorso F. Andria-Lucchese 3-1	19. FIRENZE-COMO Gol fatti Firenze 15 Como 14 Gol subiti Firenze 10 Como 10 L'anno scorso Firenze-Como in serie B	27. CECINA-TREVISO Gol fatti Cecina 11 Treviso 24 Gol subiti Cecina 17 Treviso 11 L'anno scorso Treviso tra i Dilettanti
6. ROMA-VICENZA Gol fatti Roma 13 Vicenza 11 Gol subiti Roma 10 Vicenza 11 L'anno scorso Vicenza in serie B	20. LEFFE-CARRARESE Gol fatti Leffe 14 Carrarese 13 Gol subiti Leffe 24 Carrarese 14 L'anno scorso Leffe-Carrarese 4-3	28. GIORGIONE-PONTEREDA Gol fatti Giugliano 14 Pontederà 18 Gol subiti Giugliano 12 Pontederà 10 L'anno scorso Pontederà in serie C1	29. RIMINI-LIVORNO Gol fatti Rimini 14 Livorno 18 Gol subiti Rimini 12 Livorno 8 L'anno scorso Rimini-Livorno 1-2
7. SAMPDORIA-JUVENTUS Gol fatti Sampdoria 17 Juventus 21 Gol subiti Sampdoria 13 Juventus 11 L'anno scorso Sampdoria-Juventus 0-1	13. FOGGIA-PISTOIESE Gol fatti Foggia 9 Pistoiese 15 Gol subiti Foggia 15 Pistoiese 16 L'anno scorso Foggia in A Pistoiese in C1	30. CASTROVILLARI-AVEZZANO Gol fatti Castrovillari 16 Avezzano 20 Gol subiti Castrovillari 10 Avezzano 6 L'anno scorso Castrovillari-Avezzano 1-1	
14. PESCARA-VERONA Gol fatti Pescara 18 Verona 17 Gol subiti Pescara 29 Verona 11 L'anno scorso Pescara-Verona 0-0	21. MONZA-MONTEVARCHI Gol fatti Monza 15 Montevarchi 16 Gol subiti Monza 15 Montevarchi 11 L'anno scorso Montevarchi in serie C2	22. RAVENNA-EMPOLI Gol fatti Ravenna 17 Empoli 15 Gol subiti Ravenna 12 Empoli 6 L'anno scorso Empoli nel girone B	